

L'INIZIATIVA IN 13 PASTICCERIE

Il panettone “sospeso” per i poveri

MASSIMO DE ANGELIS

■ Un semplice gesto può fare la differenza per alcune persone, regalando un Natale più sereno e solidale. Anche quest'anno, nelle 13 pasticcerie meneghine che aderiscono all'Associazione no profit Panettone Sospeso, sarà possibile devolvere il tipico dolce delle feste per chi vive in condizioni

di indigenza o grave emarginazione. L'iniziativa proseguirà per un mese fino al 22 dicembre. Per il 2024, i beneficiari del progetto includono la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci, sostenuta dal 2019, e due Hub di Aiuto Alimentare del Comune di Milano. Ispirata alla tradizione napoletana del “caffè sospeso”, l'iniziativa ha raccolto e distribuito, in cinque

anni, oltre settemila panettoni a enti e associazioni del Terzo Settore che operano nel capoluogo lombardo. Durante il periodo, chiunque potrà regalare un panettone, che verrà poi raddoppiato dalle pasticcerie, le quali aggiungeranno un secondo dolce per ogni donazione effettuata. Tra gli altri partecipano Sant'Ambroeus, Vergani, Davide Longoni e Taveggia.